

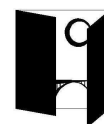


*Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca*

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"David Maria Turollo"**

[www.istitutoturoldo.it](http://www.istitutoturoldo.it) - [turoldo@istitutoturoldo.it](mailto:turoldo@istitutoturoldo.it)

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523



**PROGRAMMAZIONE DI AREA – FILOSOFIA E STORIA**

**ANNO SCOLASTICO 2011-2012**

**FILOSOFIA**

**LINEE GENERALI**

Il percorso liceale si prefigge di promuovere nello studente:

- A. la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- B. l'acquisizione di una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale;
- C. l'acquisizione degli strumenti che gli consentano di cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;
- D. lo sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, della capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- E. la capacità, acquisita anche attraverso lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi, di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali:
  - a. l'ontologia;
  - b. l'etica e la questione della felicità;
  - c. il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose;
  - d. il problema della conoscenza;
  - e. i problemi logici;
  - f. il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza;
  - g. il senso della bellezza;
  - h. la libertà e il potere nel pensiero politico.

## **COMPETENZE**

Il curriculum triennale consentirà allo studente di:

- a. saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- b. saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi;
- c. comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea;
- d. individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

### **CONTENUTI**

#### **CLASSE TERZA**

La programmazione disciplinare sarà imperniata sulla trattazione dei seguenti autori, che si ritengono irrinunciabili:

- a. Socrate
- b. Platone
- c. Aristotele
- d. Agostino d'Ipbona
- e. Tommaso d'Aquino

Alla migliore comprensione di tali autori, gioverà, valutata la situazione didattica di ogni classe, da un lato un accostamento all'indagine dei filosofi presocratici e della sofistica, dall'altro l'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana e del neoplatonismo e la conoscenza dei lineamenti della riflessione Patristica e della filosofia Scolastica.

#### **CLASSE QUARTA**

La programmazione disciplinare sarà imperniata sulla trattazione dei seguenti autori e argomenti, che si ritengono irrinunciabili:

- a. la rivoluzione scientifica e Galilei;
- b. il problema del metodo e della conoscenza: Cartesio, Hume e Kant;
- c. il pensiero politico moderno: Hobbes, Locke e Rousseau;
- d. l'idealismo tedesco: Hegel.

Per la migliore comprensione di tali autori e argomenti, valutata la situazione didattica di ogni classe, si valuterà l'opportunità di inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e di allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

#### **CLASSE QUINTA**

La programmazione disciplinare sarà imperniata sulla trattazione dei seguenti autori e argomenti, che si ritengono irrinunciabili:

- a. pensiero ottocentesco:
  - Schopenhauer;
  - Kierkegaard;
  - Marx;
  - Nietzsche;
  - Il positivismo;
  - Lineamenti degli sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.
- b. Il Novecento: trattazione di almeno quattro autori o problemi fra i seguenti:
  - Husserl e la fenomenologia;

- ☑ Freud e la psicanalisi;
- ☑ Heidegger e l'esistenzialismo;
- ☑ il neoidealismo italiano;
- ☑ Wittgenstein e la filosofia analitica;
- ☑ vitalismo e pragmatismo;
- ☑ la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;
- ☑ interpretazioni e sviluppi del marxismo;
- ☑ temi e problemi di filosofia politica;
- ☑ gli sviluppi della riflessione epistemologica;
- ☑ la filosofia del linguaggio;
- ☑ l'ermeneutica filosofica.

## **METODOLOGIA**

1. Nell'insegnamento della filosofia verrà data rilevanza all'istanza storica (senza che ciò escluda l'approccio di tipo tematico), cercando di determinare le forme del reciproco rapporto tra elaborazione culturale e contesto storico.
2. Le riflessioni e gli argomenti filosofici verranno affrontati a partire dalla lettura dei testi, quando possibile, secondo una scelta calibrata per ampiezza, praticabilità e leggibilità.
3. Occasioni di incontri e conferenze, specialmente nel caso in cui vi sia la possibilità di confrontarsi con esperienze teoriche qualificate e significative, verranno senz'altro prese in considerazione favorevolmente.
4. Per quanto riguarda la filosofia del Novecento, essendo impossibile progettarne una trattazione storico-critica sistematica, si opererà una selezione di tematiche, anche sulla base dell'interesse espresso dagli studenti, con l'obiettivo di fornirne un quadro certamente non esaustivo, ma perlomeno significativo. Si sceglieranno tematiche degli indirizzi più rappresentativi, sottolineando, quando possibile, le connessioni tra diversi campi di riflessione.

## **VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

La valutazione si baserà su un'analisi, alla quale concorrerà anche lo studente, dei risultati di un numero adeguato di verifiche del processo di apprendimento. Le verifiche, orali e/o scritte, eventualmente di differente tipologia, saranno almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre.

La valutazione terrà conto della situazione di partenza, del livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che lo studente deve acquisire.

Gli elementi obiettivi sulla base dei quali determinare il processo di valutazione saranno forniti da:

osservazioni durante le fasi interattive delle lezioni;  
 verifiche orali su contenuti, abilità e competenze relativi ad una o più unità di apprendimento;  
 prove scritte con quesiti di varia tipologia;  
 lavori individuali e/o di gruppo, orali o scritti, anche di approfondimento o riorganizzazione dei contenuti (letture di completamento, rielaborazioni argomentative e critiche di contenuti di studio, predisposizione di tavole cronologiche e tematiche, ecc.);  
 elaborazione di testi argomentativi (saggi), eventualmente proposti in collaborazione con l'insegnante d'italiano.

Le verifiche orali potranno essere finalizzate al recupero di esiti negativi di verifiche precedenti.

Prove parallele: si svolgeranno, in generale, per entrambe le materie nella forma di un questionario strutturato con domande aperte su argomento di volta in volta da definire.

La tabella che segue descrive la corrispondenza tra voti (che traducono numericamente la valutazione) e prestazioni.

Valutazione delle prove (scritte e orali)

	CONOSCENZE (si intende acquisizione consapevole degli elementi, cioè conoscenza accompagnata da comprensione)	ABILITÀ (esposizione ed applicazione delle conoscenze acquisite)	COMPETENZE (organizzare, contestualizzare, rielaborare autonomamente, produrre sintesi, valutazione e pensiero critico)
NOVE E PIU' DI NOVE	Conoscenza completa, con arricchimento personale del materiale di studio, eventualmente integrata col ricorso a temi già affrontati nella stessa o in altre discipline.	Esposizione, applicazione e analisi puntuali, corrette e complete.	Valutazione critica e argomentata dei problemi, rielaborazione personale, trasferimento delle conoscenze in forma completa e corretta.
OTTO	Conoscenza completa del materiale di studio (con eventuali arricchimenti personali)	Esposizione, applicazione e analisi puntuali e corrette.	Valutazione critica e argomentata dei problemi, rielaborazione personale, corretto trasferimento delle conoscenze.
SETTE	Conoscenza dei temi e degli elementi fondamentali.	Corretta esposizione, applicazione e analisi degli aspetti fondamentali del contenuto.	Valutazione critica dei problemi, rielaborazione personale e trasferimento delle conoscenze relativi agli elementi essenziali.
SEI	Conoscenza dei temi e degli elementi, fondamentali, eventualmente con qualche lacuna, dimostrando di saper recepire positivamente le proposte di correzione e integrazione dell'insegnante.	Esposizione, applicazione e analisi con qualche lacuna e incertezza.	Valutazione critica dei problemi parziale e incerta, rielaborazione personale essenziale, trasferimento delle conoscenze con il supporto dell'insegnante.
CINQUE	Conoscenze lacunose o imprecise, difficoltà a recuperare le informazioni anche se guidati dall'insegnante.	Esposizione, applicazione e analisi lacunose e approssimative.	Valutazione critica dei problemi scarsa, rielaborazione personale imprecisa e trasferimento delle conoscenze difficoltosa e/o scorretta.
QUATTRO	Estese lacune nella conoscenza dei materiali di studio e/o notevoli imprecisioni (sono manifeste le difficoltà incontrate nell'organizzazione dello studio).	Esposizione, applicazione e analisi con evidenti gravi lacune ed errori e notevoli difficoltà.	Valutazione critica dei problemi stentata e minimamente significativa, rielaborazione personale appena accennata e inesistente trasferimento delle conoscenze.
TRE E MENO DI TRE	Estese lacune nella conoscenza del materiale di studio, che non consentono neppure di inquadrare gli argomenti nel contesto del lavoro svolto (è manifesta la mancanza o la frammentarietà dello studio). Rifiuto di sottoporsi a verifica (scritta o orale).	Non sa esporre, applicare, analizzare, correlare. Rifiuto di sottoporsi a verifica (scritta o orale).	Manifesta incapacità di valutare criticamente i problemi, di rielaborare personalmente e trasferire le conoscenze. Rifiuto di sottoporsi a verifica (scritta o orale).

La tabella che segue declina le operazioni minime irrinunciabili richieste per il raggiungimento della sufficienza:

OBIETTIVI	DESCRITTORI PRESTAZIONI –LIVELLO DI SUFFICIENZA
<b>Conoscenze</b>	1. Dimostra di conoscere in modo consapevole i principali termini e le più importanti categorie filosofiche
	2. Dimostra di conoscere in modo consapevole le tappe fondamentali dello sviluppo del pensiero occidentale e le più importanti posizioni filosofiche ad esse corrispondenti
	3. Dimostra di conoscere alcuni testi fondamentali del pensiero filosofico
<b>Abilità</b>	1. Sa applicare i principali concetti e termini specifici del linguaggio filosofico
	2. Sa analizzare parti ed aspetti essenziali di testi filosofici
	3. Sa individuare le idee fondamentali di un sistema filosofico
	4. Sa individuare analogie e differenze più rilevanti tra sistemi e tesi filosofiche
<b>Competenze</b>	1. Sa elaborare quadri coerenti di concetti principali di un autore o di una corrente filosofica
	2. Sa ricostruire la trama essenziale del percorso argomentativo sotteso ad una tesi filosofica
	3. Sa valutare in misura parziale e rielabora gli aspetti essenziali di una tesi e/o di un sistema filosofico

### **Strategie, metodi e tempi del recupero in itinere**

La diversificazione delle prove di verifica consente all'insegnante di avere migliori possibilità di comprendere lo stile cognitivo dello studente e di analizzare eventuali difficoltà di apprendimento.

Quando i risultati di una verifica non sono adeguati, l'insegnante attua un'attività di recupero durante il normale tempo di lezione e, all'occorrenza, analizza insieme allo studente le difficoltà emerse, fornendogli indicazioni di studio e ripasso. Dopo un opportuno intervallo di tempo, allo studente è somministrata un'altra prova.

Se le difficoltà persistono, si dovrà stabilire se ne siano causa motivazione e impegno insufficienti, oppure carenze in alcune abilità di base. Il problema dovrà essere esaminato in Consiglio di classe, valutando quali risorse per la rimotivazione e il recupero sono disponibili e come metterle in atto.

# STORIA

## LINEE GENERALI

Il percorso liceale si prefigge di promuovere nello studente:

- A. la conoscenza dei principali eventi e trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal Medioevo ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- B. l'uso appropriato del lessico e delle categorie interpretative proprie della disciplina;
- C. la capacità di lettura e valutazione delle diverse fonti;
- D. la capacità di guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

## COMPETENZE

Il curriculum triennale consentirà allo studente di:

- a. collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali;
- b. cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- c. acquisire un metodo di studio conforme all'oggetto indagato;
- d. sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendone i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare;
- e. orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione economica, artistica e culturale;
- f. esporre con padronanza del lessico disciplinare;
- g. comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse;
- h. rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato, coerente e attento alle loro relazioni;
- i. valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative;

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### CONTENUTI

#### CLASSE TERZA

La programmazione disciplinare sarà imperniata sulla trattazione dei seguenti nuclei tematici, che si ritengono irrinunciabili:

- a. unità di raccordo con il programma svolto nel primo biennio:
  - i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie;
  - la Chiesa e i movimenti religiosi;
  - società ed economia nell'Europa basso medievale;
- b. la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie;
- c. le scoperte geografiche e le loro conseguenze;
- d. la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa;
- e. la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo;

Elementi di educazione alla cittadinanza:

- a. Magna charta libertatum
- b. I principi fondanti e struttura della carta costituzionale; analisi di alcuni articoli della Costituzione italiana.

#### CLASSE QUARTA

La programmazione disciplinare sarà imperniata sulla trattazione dei seguenti nuclei tematici, che si ritengono irrinunciabili:

- a. sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale;
- b. le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese);
- c. l'età napoleonica e la Restaurazione;
- d. il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita;
- e. l'Occidente degli Stati-Nazione;
- f. la questione sociale e il movimento operaio;
- g. la seconda rivoluzione industriale;
- h. l'imperialismo e il nazionalismo;
- i. lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

Elementi di educazione alla cittadinanza:

- a. Il costituzionalismo inglese e americano;
- b. Le dichiarazioni universali dei diritti dell'uomo e del cittadino;
- c. Cenni di storia delle dottrine politiche;
- d. Le radici ideologiche della Costituzione italiana; analisi di alcuni articoli di essa.

#### CLASSE QUINTA

La programmazione disciplinare sarà imperniata sulla trattazione dei seguenti nuclei tematici, che si ritengono irrinunciabili:

- a. l'inizio della società di massa in Occidente;
- b. l'età giolittiana;
- c. la prima guerra mondiale;
- d. la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin;
- e. la crisi del dopoguerra; il fascismo;
- f. la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo;
- g. l'Italia fascista;
- h. il nazismo;
- i. la shoah e altre forme di genocidio del XX secolo;
- j. la seconda guerra mondiale;
- k. la Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Per il secondo Novecento la programmazione si concentrerà sui seguenti tre nuclei tematici fondamentali:

- A. Dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento:
  - l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi;
  - l'età di Kruscev e Kennedy;
  - il crollo del sistema sovietico;
  - il processo di formazione dell'Unione Europea;
  - i processi di globalizzazione;
  - la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale.
- B. Decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina:
  - la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese;
  - il movimento dei non-allineati;
  - la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali;
- C. La storia d'Italia nel secondo dopoguerra:

- la ricostruzione;
- il boom economico;
- le riforme degli anni Sessanta e Settanta;
- il terrorismo;
- Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni '90.

Elementi di educazione alla cittadinanza:

- a. matrici storico-ideologiche della Costituzione italiana. Analisi di alcuni articoli di essa.
- b. Organismi e istituzioni politiche europee e internazionali.

## **METODOLOGIA**

1. L'attività didattica si svolgerà secondo momenti di lezione frontale, di dialogo e di lavoro di gruppo o individuale.
2. L'approccio analitico - condotto sulla base di materiali forniti o a disposizione (libro di testo, articoli, saggi, carte geo-storiche, ecc.) - riguarderà anche problematiche di attualità, delle quali si cercherà di cogliere la genesi storica, il valore formativo dal punto di vista dell'educazione civica e le implicanze filosofiche.
3. Gli studenti verranno guidati all'analisi e valutazione di alcune letture storiografiche e di critica storica per sviluppare in loro l'attenzione e le capacità critico-interpretative.
4. Privilegiando il lavoro in piccolo gruppo, sarà richiesta la produzione, se necessario guidata, sia di lavori di rilettura in chiave sincronica e diacronica di periodi e problematiche storiche, sia di approfondimenti tematici.
5. Ove opportuno e possibile, ci si avvarrà di materiale multimediale (cinematografico, documentaristico o informatico).
6. Ove opportuno, nelle classi quinte, si potrà dare regolarmente spazio alla lettura di quotidiani.
7. Ove possibile, si farà riferimento a elementi di storia locale.

## **VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

La valutazione si baserà su un'analisi, alla quale concorrerà anche lo studente, dei risultati di un numero adeguato di verifiche del processo di apprendimento. Le verifiche, orali e/o scritte, eventualmente di differente tipologia, saranno almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. La valutazione terrà conto della situazione di partenza, del livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che lo studente deve acquisire.

Gli elementi obiettivi sulla base dei quali determinare il processo di valutazione saranno forniti da:

osservazioni durante le fasi interattive delle lezioni;  
 verifiche orali su contenuti, abilità e competenze relativi ad una o più unità di apprendimento;  
 prove scritte con quesiti di varia tipologia;  
 lavori individuali e/o di gruppo, orali o scritti, anche di approfondimento o riorganizzazione dei contenuti (letture di completamento, rielaborazioni argomentative e critiche di contenuti di studio, predisposizione di tavole cronologiche e tematiche, ecc.);  
 elaborazione di testi argomentativi (saggi), eventualmente proposti in collaborazione con l'insegnante d'italiano.

Le verifiche orali potranno essere finalizzate al recupero di esiti negativi di verifiche precedenti.

Prove parallele: si svolgeranno, in generale, per entrambe le materie nella forma di un questionario strutturato con domande aperte su argomento di volta in volta da definire.

La tabella che segue descrive la corrispondenza tra voti (che traducono numericamente la valutazione) e prestazioni.

Valutazione delle prove (scritte e orali)

	CONOSCENZE (si intende acquisizione consapevole degli elementi, cioè conoscenza accompagnata da comprensione)	ABILITÀ (esposizione ed applicazione delle conoscenze acquisite)	COMPETENZE (organizzare, contestualizzare, rielaborare autonomamente, produrre sintesi, valutazione e pensiero critico)
NOVE E PIU' DI NOVE	Conoscenza completa, con arricchimento personale del materiale di studio, eventualmente integrata col ricorso a temi già affrontati nella stessa o in altre discipline.	Esposizione, applicazione e analisi puntuali, corrette e complete.	Valutazione critica e argomentata dei problemi, rielaborazione personale, trasferimento delle conoscenze in forma completa e corretta.
OTTO	Conoscenza completa del materiale di studio (con eventuali arricchimenti personali)	Esposizione, applicazione e analisi puntuali e corrette.	Valutazione critica e argomentata dei problemi, rielaborazione personale, corretto trasferimento delle conoscenze.
SETTE	Conoscenza dei temi e degli elementi fondamentali.	Corretta esposizione, applicazione e analisi degli aspetti fondamentali del contenuto.	Valutazione critica dei problemi, rielaborazione personale e trasferimento delle conoscenze relativi agli elementi essenziali.
SEI	Conoscenza dei temi e degli elementi, fondamentali, eventualmente con qualche lacuna, dimostrando di saper recepire positivamente le proposte di correzione e integrazione dell'insegnante.	Esposizione, applicazione e analisi con qualche lacuna e incertezza.	Valutazione critica dei problemi parziale e incerta, rielaborazione personale essenziale, trasferimento delle conoscenze con il supporto dell'insegnante.
CINQUE	Conoscenze lacunose o imprecise, difficoltà a recuperare le informazioni anche se guidati dall'insegnante.	Esposizione, applicazione e analisi lacunose e approssimative.	Valutazione critica dei problemi scarsa, rielaborazione personale imprecisa e trasferimento delle conoscenze difficoltosa e/o scorretta.
QUATTRO	Estese lacune nella conoscenza dei materiali di studio e/o notevoli imprecisioni (sono manifeste le difficoltà incontrate nell'organizzazione dello studio).	Esposizione, applicazione e analisi con evidenti gravi lacune ed errori e notevoli difficoltà.	Valutazione critica dei problemi stentata e minimamente significativa, rielaborazione personale appena accennata e inesistente trasferimento delle conoscenze.

La tabella che segue declina le operazioni minime irrinunciabili richieste per il raggiungimento della sufficienza:

OBIETTIVI	DESCRITTORI PRESTAZIONI –LIVELLO DI SUFFICIENZA
<b>Conoscenze</b>	1. Dimostra di conoscere in modo consapevole i principali termini specifici della storia e della storiografia
	2. Dimostra di conoscere in modo consapevole fatti, fenomeni e processi più salienti dei diversi periodi storici
	3. Dimostra di conoscere i principali strumenti, le fonti, le tecniche di ricerca sociale utilizzati dalla ricerca storica (solo per la classe terza)
<b>Abilità</b>	1. Sa applicare i principali concetti e termini storici in rapporto agli specifici ambiti storico-culturali
	2. Sa applicare i fondamentali strumenti concettuali approntati dalla storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti (continuità, rivoluzione, restaurazione, congiuntura, crisi, transizione)
	3. Sa analizzare e interpretare gli aspetti essenziali di documenti e di fonti storiche diverse
	4. Sa individuare cause e relazioni di maggior rilevanza tra diversi processi e fenomeni storici
<b>Competenze</b>	1. Sa costruire un quadro essenziale, unitario e organico, di un periodo o di un processo storico
	2. Sa contestualizzare fatti e processi storici
	3. Sa fornire qualche fondata valutazione di fatti e processi storici

### **Strategie, metodi e tempi del recupero in itinere**

La diversificazione delle prove di verifica consente all'insegnante di avere migliori possibilità di comprendere lo stile cognitivo dello studente e di analizzare eventuali difficoltà di apprendimento. Quando i risultati di una verifica non sono adeguati, l'insegnante attua un'attività di recupero durante il normale tempo di lezione e, all'occorrenza, analizza insieme allo studente le difficoltà emerse, fornendogli indicazioni di studio e ripasso. Dopo un opportuno intervallo di tempo, allo studente è somministrata un'altra prova.

Se le difficoltà persistono, si dovrà stabilire se ne siano causa motivazione e impegno insufficienti, oppure carenze in alcune abilità di base. Il problema dovrà essere esaminato in Consiglio di classe, valutando quali risorse per la rimotivazione e il recupero sono disponibili e come metterle in atto.

Zogno, 25.10.2011

I DOCENTI: Giulio Tentori

Piercarlo Gentili

